

Coronavirus, tra le scuse: vado dalla mamma a mangiare o a buttare l'immondizia. Denunce a Rimini

Cronaca - 18 marzo 2020 - 14:07



Nuova "raffica" di denunce a Rimini nelle ultime ore, a seguito di violazioni della normativa finalizzata a limitare i contagi da Coronavirus. Undici quelle a seguito di accertamenti svolti dalla Polizia. Nel pomeriggio di ieri (martedì 17 marzo) a finire nei guai è stata in primis **una coppia di fidanzati rumeni ventenni, residenti a Tavullia**, fermati in viale Regina Margherita a Rimini. Si sono giustificati dicendo di cercare una stanza di residence in cui alloggiare visto che nella loro abitazione erano in corso dei lavori. **Un altro giovane, un 23enne riminese**, è stato fermato mentre girava a piedi: "*Volevo vedere com'è la situazione*", ha detto agli operatori. Ma è stato denunciato in quanto non aveva motivi di lavoro e necessità per uscire di casa e dall'abbigliamento non stava praticando attività motoria. **La consegna del pranzo al marito-padre è costata la denuncia a una 55enne riminese e al figlio 21enne**. L'uomo infatti lavora a 100 metri dall'abitazione e avrebbe potuto provvedere da solo. In serata sono stati altrettanto numerosi i casi di violazione riscontrati dalla Polizia. Alle 20 **un 33enne albanese è stato fermato a Rimini**, in via 25 marzo 1831, lontano dalla propria abitazione. Ha detto di essere uscito dal lavoro alle 18 e di essere andato a cena dalla madre a San Vito, in quanto incapace di cucinare, e di stare rincasando. **Un riminese 24enne** è stato fermato mentre girava a piedi e non ha evitato la denuncia con la scusa di dover gettare l'immondizia. Alle 22.50 sulla via Emilia, in direzione Ravenna, viaggiava un **36enne napoletano**. Cercava un distributore di sigarette, ma era troppo lontano dalla propria abitazione. Inoltre era alla guida nonostante la patente fosse scaduta nel 2012. **Non aveva invece la patente un giovane riminese, residente a Gabicce, fermato e denunciato assieme a un altro ragazzo originario dell'Umbria**, ma residente a Bellaria, sorpresi in automobile in via Coletti senza motivazione plausibile. Infine l'ultimo denunciato è **un ragazzo originario di Santo Domingo**, residente nell'entroterra del comune di Rimini, sorpreso a passeggiare in viale Regina Elena. "Sono stato a mangiare da un amico", ha riferito ai poliziotti.